



ASSOCIAZIONE
CONTRO LE LEUCEMIE
DEL BAMBINO
E DELL'ADULTO

In collaborazione con



Azienda Ospedaliera
San Camillo - Forlanini

i colori . della guarigione

Il colore come strategia terapeutica

Roma 25/26 gennaio 2014

25
gennaio

CONFERENZA

Aula Magna Forlanini
Piazza Forlanini, 1

Moderatore: **Luciano Onder**, *Vice Direttore TG2*

- 9.30-10.00 Registrazione partecipanti
- 10.00-10.15 Saluto di benvenuto
Paola Maoddi *Presidente Associazione ALBA*
- 10.15-10.30 Saluti istituzionali
Aldo Morrone
*Direttore Generale Azienda Ospedaliera
S. Camillo-Forlanini*
- 10.30-11.15 Presentazione del progetto
arte in reparto
Ugo Pastorino
*Direttore del Dipartimento di Chirurgia
INT Milano*
- 11.15-11.45 La nascita del laboratorio artistico
presso la Fondazione IRCCS, Istituto
Nazionale dei Tumori di Milano
Carla Ripamonti
*Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale Cure
di Supporto al Paziente Oncologico - INT Milano*
- 11.45-12.15 Arte terapia
Tetsuro Shimizu *Artista*
- 12.15-12.30 Perception Way - in memoria
di Umberto Postal
Marco Dalbosco *Artista multimediale*
- 12.30-13.00 Dibattito
- 13.00-13.15 Conclusioni
Ignazio Majolino
*Direttore dell'Unità Operativa Ematologia
e trapianti, CSE - Ospedale San Camillo*

25
gennaio

PERFORMANCE ARTISTICA

(ingresso gratuito)
ISFCI, Via degli Ausoni, 1

- 18.00-19.00 Mnemosyne
improvvisazione per movimento
ed action painting
Alessandra Cristiani e **Cinzia Fiaschi** *Performer*
Claudio Cinelli *Regia*
Claudio Moneta *Musica*

26
gennaio

SEMINARI (*)

(ingresso gratuito)
Doozo, art books & sushi, Via Palermo, 51

- 9.30-10.00 Registrazione partecipanti
- 10.00-11.00 Noi viviamo il colore
Claudia Chianese *Artista*
- 11.00-11.30 Coffe break
- 11.30-12.30 Perception Way - in memoria
di Umberto Postal
Marco Dalbosco *Artista multimediale*
- 12.30-14.00 Lunch
- 14.00-15.00 La teoria del colore
Luca Coser *Artista*
- 15.00-15.30 Coffe break
- 15.30-16.30 Gli origami come pratica, forma e colore
Loredana Ottaviano *Artista*

(*) Prenotazione obbligatoria
Per iscriversi inviare mail a albasancamillo@gmail.com

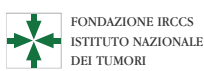


www.albasancamillo.it
info@albasancamillo.it

Con il patrocinio di



Con la partecipazione di



Con il sostegno di





I COLORI DELLA GUARIGIONE

Per la prima volta una mostra di opere d'arte all'interno del San Camillo Forlanini di Roma

Qual è il colore della speranza? Lo rivelerà la Onlus ALBA San Camillo il 25 e il 26 Gennaio 2014 nel corso di un'articolata e inedita iniziativa, dal titolo "I COLORI DELLA GUARIGIONE", che vuole sottolineare come l'arte possa essere uno strumento per migliorare la qualità di vita dei pazienti. In programma: una conferenza dedicata all'informazione e alla formazione sull'arte come terapia, sostenuta dal patrocinio di importanti istituzioni quali Roma Capitale e Consiglio Regionale del Lazio e organizzata con la fattiva collaborazione dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma; una straordinaria performance di arte e danza; ben quattro diversi seminari sull'arte e sul colore tenuti da artisti di rilievo internazionale.

Nel corso del primo appuntamento, in calendario per **sabato 25 Gennaio 2014, alle ore 9.30**, presso l'**Aula Magna Forlanini del San Camillo**, si susseguiranno gli interventi di affermati medici come **Aldo Morrone**, Direttore Generale del San Camillo Forlanini, **Ignazio Majolino**, Direttore dell'Unità Operativa Ematologica del San Camillo Forlanini e, per l'Istituto Nazionale Tumori (INT) di Milano, **Ugo Pastorino**, Direttore del Dipartimento di Chirurgia, e **Carla Ripamonti**, Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale Cure di Supporto al Paziente Oncologico.

I loro interventi permetteranno di comprendere appieno quanto l'arte possa incidere sui molteplici aspetti della sfera emotiva individuale, prendendo spunto da una significativa esperienza intrapresa a Milano con l'artista e paziente Tetsuro Shimitzu, per il quale fare arte ha rappresentato un contributo per il recupero di energia e forza vitale. E le sue tele, dodici in tutto - tra quelle esposte fino a qualche giorno fa presso il nosocomio milanese - saranno in mostra al San Camillo, fino a metà marzo, per questa iniziativa fortemente voluta dalla Onlus ALBA e dall'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma, che dopo aver partecipato attivamente a innumerevoli progetti legati alla cultura, per la prima volta apre le porte della sua struttura ad una vera e propria esposizione d'opere d'arte.

Al dibattito sarà presente anche **Luciano Onder**, Vicedirettore del TG2, in qualità di moderatore. A lui il compito di introdurre durante la conferenza anche la presenza, tra gli altri relatori, di **Tetsuro Shimizu** e **Marco Dalbosco**, artisti

Con il patrocinio di



ROMA
CAPITALE



Associazione Onlus ALBA
ONLUS

Con la partecipazione di



FONDAZIONE IRCCS
ISTITUTO NAZIONALE
DEI TUMORI

Con il sostegno di



dooro
art books & sushi



internazionali celebrati e conosciuti in tutto il mondo, riuniti per raccontare l'arte come approccio concreto alla guarigione. Un'irripetibile occasione di incontro, dibattito e approfondimento, cui seguiranno - nella stessa giornata di sabato 25 Gennaio,

alle ore 18 - una performance di arte e danza presso l'ISFCI (Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione) di Roma, in Via dei Ausoni 1, condotta da **Alessandra Cristiani** e **Cinzia Fiaschi**, con il supporto di **Claudio Cinelli** e **Claudio Moneta**.

Il giorno seguente, domenica 26 Gennaio, dalle ore 9.30 in poi, presso Doozo, l'Art Book&Sushi di Via Palermo 51, si terranno i seminari di **Claudia Chianese** ("Noi viviamo il colore"), **Marco Dalbosco** ("Perception Way - in memoria di Umberto Postal"), **Luca Coser** ("La teoria del colore") e **Loredana Ottaviano** ("Gli origami come pratica, forma e colore").

Il Prof. Morrone, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini afferma *"Offrire, alle persone che soffrono, cure basate anche sulla partecipazione culturale al benessere psicologico è una delle missioni del nostro ospedale. Molti studi indicano che in Ospedale fattori come musica, presenza di quadri e opere d'arte hanno influenza sulla guarigione: da qui nasce il nostro impegno nell'accogliere iniziative che possano migliorare la qualità della vita delle persone malate e dei lavoratori dell'Ospedale"*

"Il progetto «I COLORI DELLA GUARIGIONE» nasce con la finalità di migliorare il sostegno che la nostra Associazione offre alle persone che vivono quotidianamente il disagio della malattia, proponendo un modello che si basa su una visione olistica della cura. Ecco la ragione di un'iniziativa che coinvolge fortemente sia l'Azienda Ospedaliera in cui operiamo - con il suo personale medico, infermieristico e le famiglie dei pazienti - sia i volontari della nostra Onlus". Queste le parole di **Paola Maoddi**, Presidente dell'Associazione ALBA San Camillo Onlus che ha ideato e prodotto il progetto.

Al progetto hanno offerto il loro sostegno: la **Fondazione Italia Giappone**, la **FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani)**, la **PROMART** (Associazione culturale con sede a Trento, ma operante su tutto il territorio nazionale), **Doozo, Art Books & Sushi**, l'**ISFCI (Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata)**, la **FONDAZIONE IRCCS dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano**.

UFFICIO STAMPA PER ALBA SAN CAMILLO ONLUS

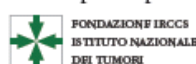
Anna Rita Gervasini - 335.216363 – a.gervasini@molteplica.net

Francesca Vennarucci - 328.7816052 – fra.vennarucci@gmail.com

Con il patrocinio di



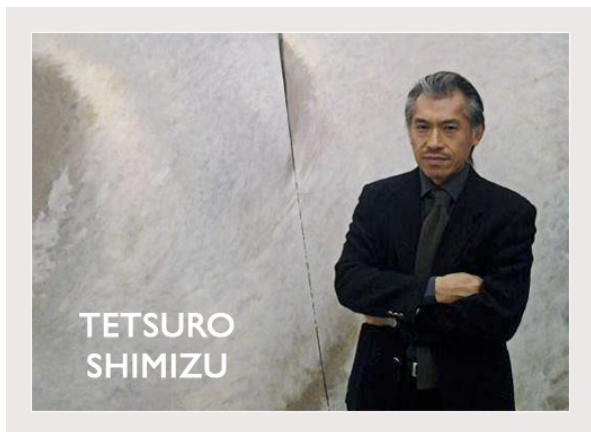
Con la partecipazione di



Con il sostegno di



TETSURO SHIMIZU



“Quando i colori brillano riscaldano il mio corpo e lo riempiono di emozione”

Tetsuro Shimizu nasce a Tokyo il 17 febbraio 1958.

Diplomato a Tokyo all'Accademia di Belle Arti di Sokei sono venuto a Milano per completare i miei studi all'Accademia di Belle Arti di Brera, diplomandomi nel 1992. In questi anni milanesi ho fatto diverse mostre personali e collettive e ho iniziato ad insegnare pittura nel 2001 all'Accademia di Brera.

Tetsuro Shimizu e il progetto *I colori della guarigione*

Nel 2007 mentre mi trovavo in Giappone mi è stato diagnosticato un tumore al colon di quarto stato e mi hanno operato all'Ospedale Universitario Ikashika di Tokyo. Ritornato a Milano sono entrato in cura presso l'Istituto Nazionale Tumori di Milano, continuando con passione la mia attività di pittore.

Durante il ricovero ho iniziato a pensare e a disegnare per questo progetto che ho chiamato “Immunità”. Ho impiegato un anno a realizzare, da questi primi disegni, una serie di quadri ad olio su tela. Passo dopo passo realizzando questo mio progetto avvertivo che il mio sistema immunitario andava rafforzandosi e verso la guarigione.

Come la pittura scopre l'armonia dalle forme in torsione e l'arte si fa movimento dinamico recuperando forza vitale, così il mio corpo si riempie di energia e si fa immune allo stress, alla malattia, e ai disagi psichici attraverso il dipingere.

Il Dottor Pastorino, primario del reparto toracico, mi ha fortemente sostenuto in questa idea, volendo quindi realizzare con delle mie opere una mostra nella sala d'attesa, credendo che l'arte possa sostenerci.

Oggi a distanza di più di un anno dal ciclo di chemioterapia, terminato a novembre 2011, mi sento bene e continuerò a combattere la malattia con l'aiuto dell'arte. Perché l'arte mi fa sognare e così riesco a scaricare tutte le tensioni negative, Quando i colori brillano riscaldano il mio corpo e lo riempiono di emozione.

CINZIA FIASCHI



“Art is not about giving people what they want. It's about giving them something they don't know they want..”

Cinzia Fiaschi è un'artista visiva, pittrice, attrice e Creative Designer.

La ricerca informale sui colori eseguiti con una tecnica mista è iniziata subito dopo il completamento dei suoi studi all'Accademia di Belle Arti di Firenze ed è cresciuta con un costante work in progress attraverso la sperimentazione di performance dal vivo che hanno visto la commistione di diversi generi artistici.

Action painting. Alla base della nascita delle sue opere vive la fermezza e l'immediatezza dell'azione estemporanea, ovvero il legame indissolubile tra il corpo stesso dell'artista che spinto dal vortice d'ispirazione muove i suoi passi unendo teatro, danza e cinema, e ottenendo come risultato una performance istantanea basata sulla potenza e l'emozione dei colori.

www.cinziafiaschi.com

CLAUDIA CHIANESE



“Il processo di creazione è il risultato di uno stato meditativo. è astrazione dalle influenze contingenti, per cercare forme, colori, significati in uno spazio spirituale dove la coscienza individuale si congiunge con l'universale”

Claudia Chianese: Nata nel 1969, nel 1990 inizia come graphic designer nello Studio Convertino di Roma; nel 1994, approda in pubblicità in Saatchi & Saatchi e fino al 2008 lavora nell'ambito pubblicitario con molte aziende tra le quali MC Cann-Erickson Roma, OPEL, COOP, Azienda Vitivinicola Marianna, Kyneste, Poltrone & Sofà, INA, Medusa, Coccinelle, Fendi, Bulgari.

Ha vinto un leone di bronzo a Cannes, due argenti all'ADCI, due argenti al New York Press and Poster Festival e un premio per la miglior sceneggiatura al MezzoMinuto d'oro. Ha accumulato sette ingressi all'ADCI e due all'ADCE ed è stata finalista al Key Awards, al Cresta Awards, al New York Film Festival, al New York Press and Poster Festival, al Lapis Annual, all'Epica e al London International Awards.

Artista da sempre, nel 2008 lascia i suoi impegni pubblicitari per dedicarsi a tempo pieno alla ricerca creativa. Attraverso la meditazione, praticata per lunghi anni, fa confluire nelle sue opere il mondo della creatività e quello della spiritualità. Tiene sessioni di meditazione e creatività.

www.claudiachianese.it

MARCO DALBOSCO



Marco Dal Bosco: Inizia la carriera artistica negli anni '90, dopo anni di lavori non inerenti all'arte, tra questi l'impiego in una fabbrica tessile che, a detta dello stesso artista, ha avuto un'influenza forte sulla sua ricerca stilistica.

Numerose le città italiane e estere che hanno ospitato le sue opere, oltre agli ambienti universitari de La Sapienza di Roma, di Trento e di Torino, L'Accademia d'Arte di Bologna, la University of London e la Mavarte Gallery di Valencia.

Marco Dalbosco per il progetto *I colori della guarigione*
(“Perception Way - in memoria di Umberto Postal”)

Nella teoria di Goethe, il luogo dove è possibile catturare le informazioni nei fenomeni della luce colorata non è lo spazio, ma lo strumento fisiologico ideato appositamente per il tatto e l'occhio.

La natura umana è in movimento e ciò che si vuole catturare è il rapporto tra i due ritmi del movimento, ma bisogna vedere come l'occhio si comporta nel corso di una percezione che non è mai, in ogni caso, stata istantanea. L'analisi è quindi sempre il risultato del processo di una mente. I colori sono considerati fisiologici essendo nati all'interno dell'occhio e agiscono come percezioni ausiliari o supplementari.

L'analisi del progetto prevede due questionari per i soggetti malati e soggetti in buona salute. Ai soggetti vengono mostrati sei colori: blu, rosso, giallo, verde, arancio, viola, e dopo averli guardati con attenzione la persona dovrà mettere ogni colore in relazione a una domanda. Ogni colore corrisponde a quattro sensazioni: riflessione, percezione, ricordo, intenzione.

LUCA COSER



Luca Coser è nato a Trento nel 1965, vive e lavora tra Trento e Roma. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Venezia e in quella di Firenze.

La poetica dell'artista trentino è quella di lavorare per citazione, seguendo il concetto di arte sull'arte. L'artista crea una pittura che gioca sulla sottrazione anziché sull'aggiunta, dove i soggetti divengono immagini di finzione relative ad altre finzioni, privilegiando temi e contenuti che si legano al cinema, alla letteratura, alla cultura degli anni Ottanta, periodo in cui l'artista si è formato dal punto di vista artistico, e che ha favorito un'indagine intimista e sostanzialmente privata, legata alla memoria e ai ricordi (Da <http://www.effeartegallery.com>).

<http://lucacoser.com/>

LOREDANA OTTAVIANO



kusudama fatto in origami da Loredana Ottaviano

Loredana Ottaviano, nata a Roma nel 1955 e laureata in pedagogia.

Dopo alcuni anni di insegnamento, per molto tempo ha svolto attività di volontariato in diversi settori (presso Emergency, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, in Umbria presso famiglie con bambini diversamente abili, etc.). Coltiva da diversi anni la passione per l'origami e per altre attività artistiche e musicali che fanno parte dell'arteterapia.